

Corso di "Fondamenti di Automatica"
A.A. 2018/19

Modellistica dei Sistemi Elettrici

Prof. Carlo Cosentino

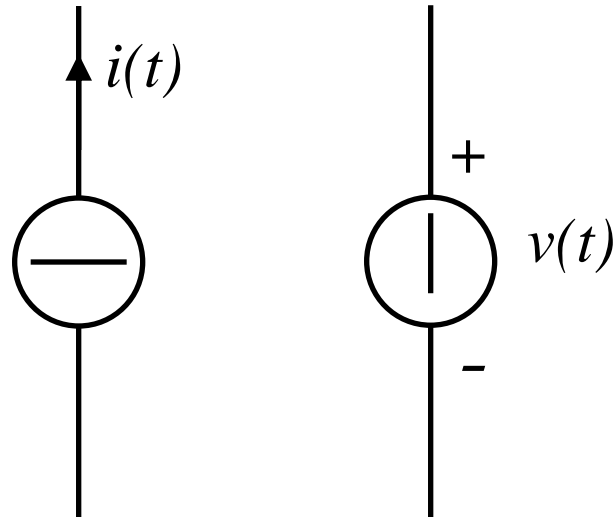
Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica
Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro
tel: 0961-3694051

carlo.cosentino@unicz.it

<http://bioingegneria.unicz.it/~cosentino>

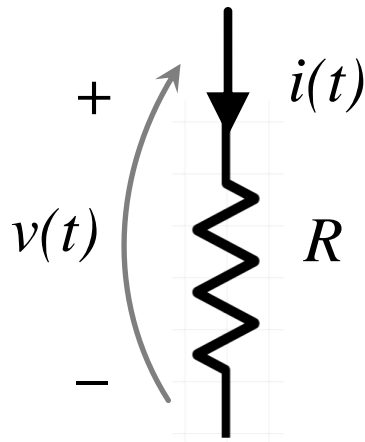
<http://wpage.unina.it/cosentino>

- ✦ Generatori ideali di corrente e di tensione

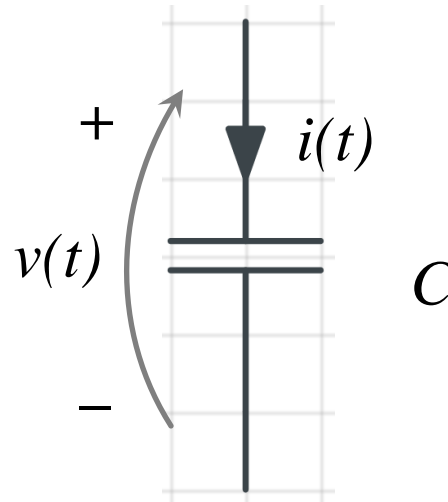


- ✦ Un generatore ideale di corrente (tensione) è tale da imporre la corrente che lo attraversa (la tensione ai suoi morsetti) indipendentemente dalla rete in cui è inserito.

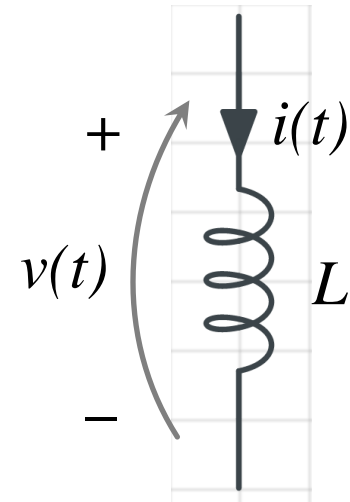
⤴ Resistore, condensatore, induttore



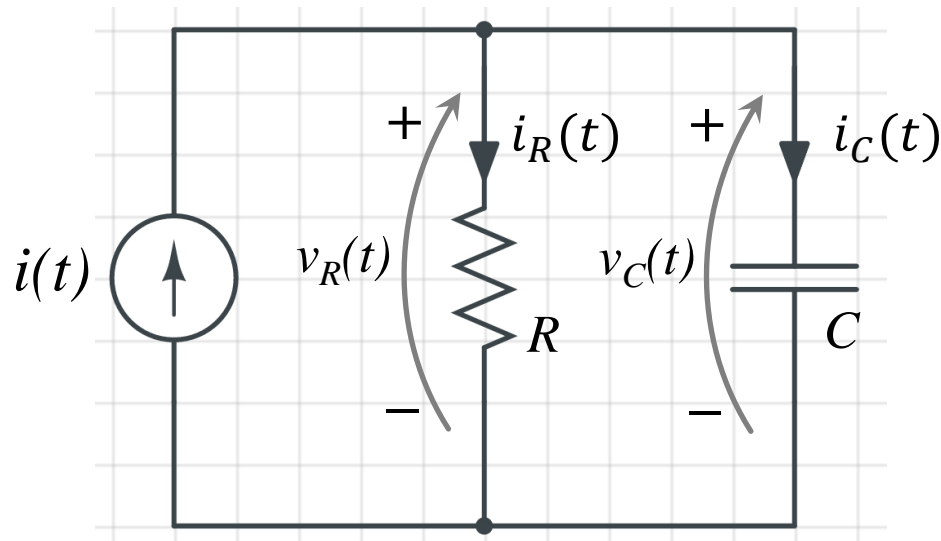
$$v(t) = Ri(t)$$



$$i(t) = C \frac{dv(t)}{dt}$$



$$v(t) = L \frac{di(t)}{dt}$$



$$u(t) = i(t)$$

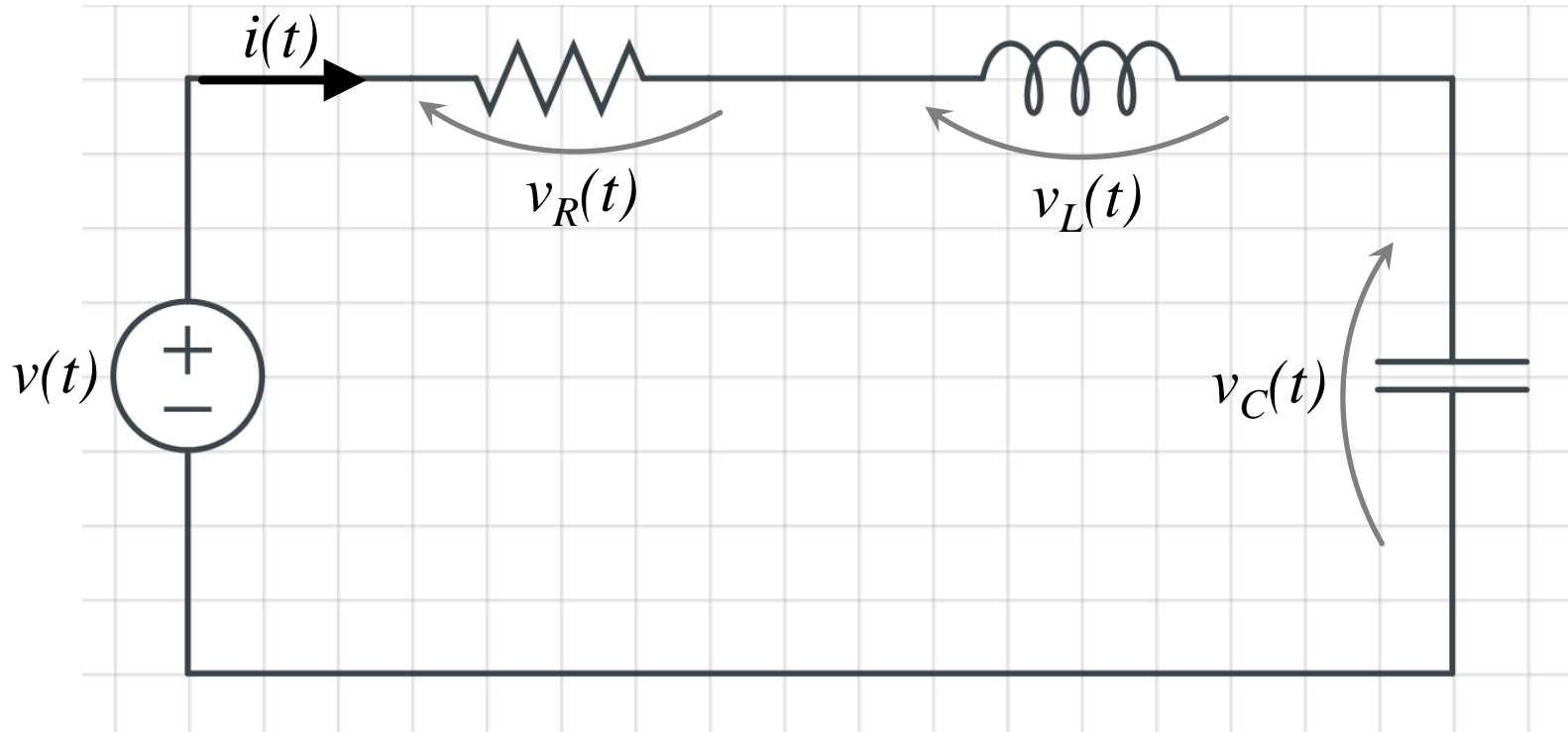
$$y(t) = v_C(t)$$

- ✦ L'obiettivo è scrivere le equazioni del modello solo in funzione di $u(t)$ e $y(t)$ e delle loro derivate.

- ✦ Alla fine si arriva alla seguente equazione

$$C\dot{y}(t) + \frac{1}{R}y(t) = u(t)$$

- ✦ Il modello a cui siamo arrivati si chiama **Rappresentazione Ingresso-Uscita (IU)**.

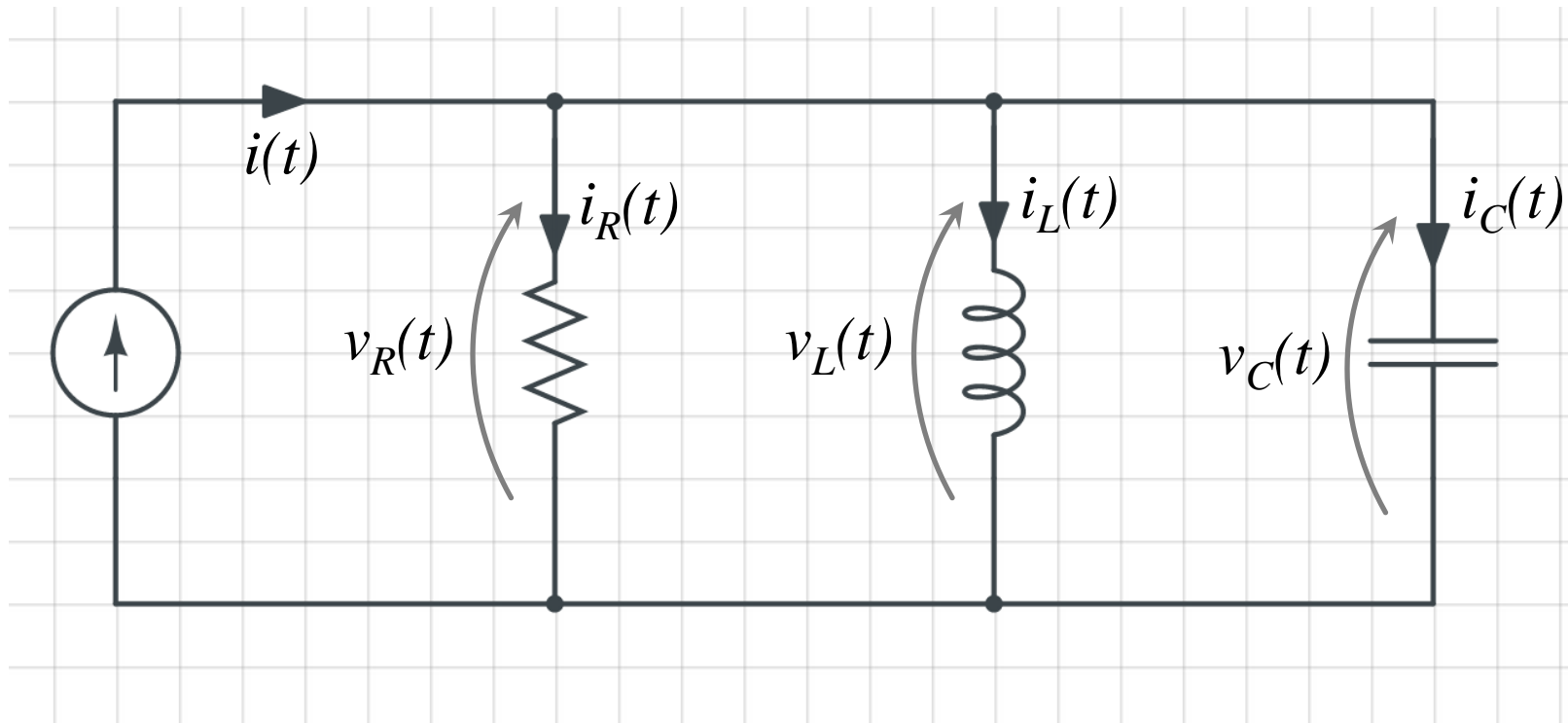


$$u(t) = v(t)$$

$$y(t) = v_C(t)$$

✦ Alla fine si arriva alla seguente rappresentazione IU:

$$LC\ddot{y}(t) + RC\dot{y}(t) + y(t) = u(t)$$



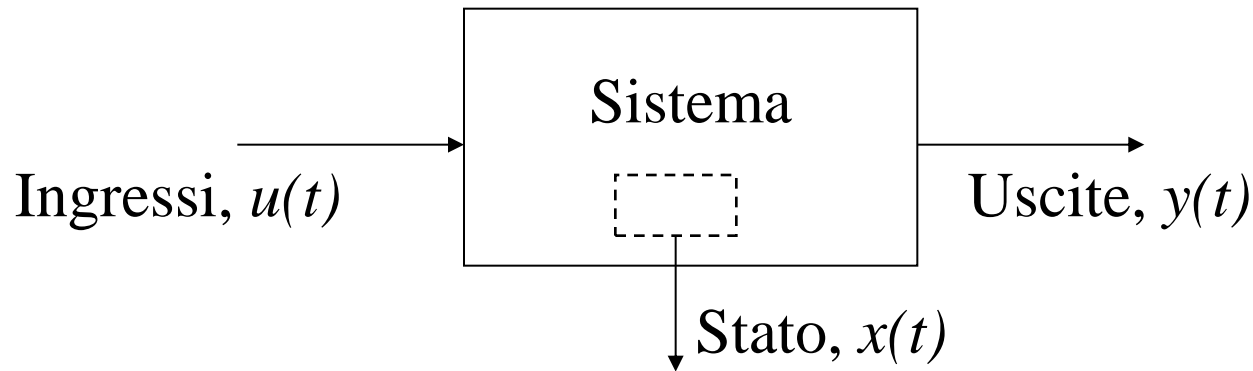
$$u(t) = i(t)$$

$$y(t) = i_L(t)$$

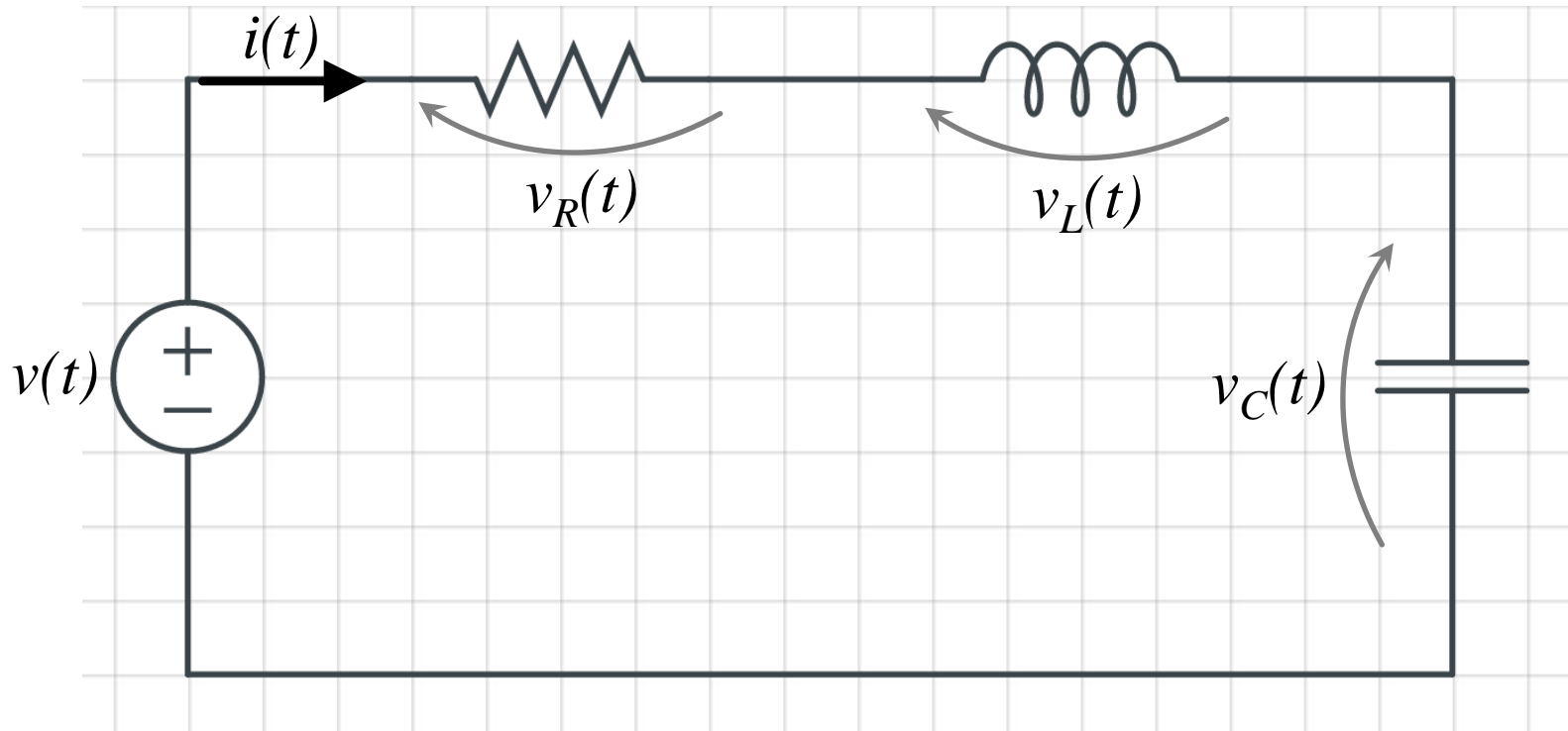
✦ Si arriva alla rappresentazione IU:

$$LC\ddot{y}(t) + \frac{L}{R}\dot{y}(t) + y(t) = u(t)$$

- ✦ Oltre alla rappresentazione IU, un'altra rappresentazione equivalente è quella ISU (ingresso-stato-uscita).
- ✦ In questo tipo di rappresentazione accanto alle variabili “esterne” (ingressi e uscite), si utilizzano altre variabili, dette *variabili di stato*.



- ✦ Le variabili di stato sono quelle coinvolte nell'operazione di derivazione.
- ✦ Ad esempio nel caso dei sistemi elettrici, le variabili di stato sono le tensioni sui condensatori e le correnti negli induttori.
- ✦ Come esempio si riconsideri il circuito RLC serie.



$$u(t) = v(t)$$

$$x_1(t) = v_C(t)$$

$$y(t) = v_C(t)$$

$$x_2(t) = i(t)$$

✦ Si arriva al seguente modello

$$\dot{x}_1 = \frac{1}{C} x_2$$

$$\dot{x}_2 = -\frac{1}{L} x_1 - \frac{R}{L} x_2 + \frac{1}{L} u$$

$$y = x_1$$

- ✦ Tale modello si può scrivere in forma più sintetica usando le matrici

$$\dot{x} = \begin{pmatrix} \dot{x}_1 \\ \dot{x}_2 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 & 1/C \\ -1/L & -R/L \end{pmatrix} x + \begin{pmatrix} 0 \\ 1/L \end{pmatrix} u$$

$$y = (1 \quad 0)x$$

- ✦ Si noti che lo stato è stato definito in forma vettoriale

$$x = \begin{pmatrix} x_1 \\ x_2 \end{pmatrix}$$

✦ Se si pone

$$A = \begin{pmatrix} 0 & 1/C \\ -1/L & -R/L \end{pmatrix} \quad B = \begin{pmatrix} 0 \\ 1/L \end{pmatrix}$$

$$C = (1 \quad 0)$$

✦ si può riscrivere il modello nella forma

$$\dot{x} = Ax + Bu$$

$$y = Cx$$

- ✦ In generale, il comportamento di un sistema dinamico a tempo-continuo può essere descritto dal sistema di equazioni

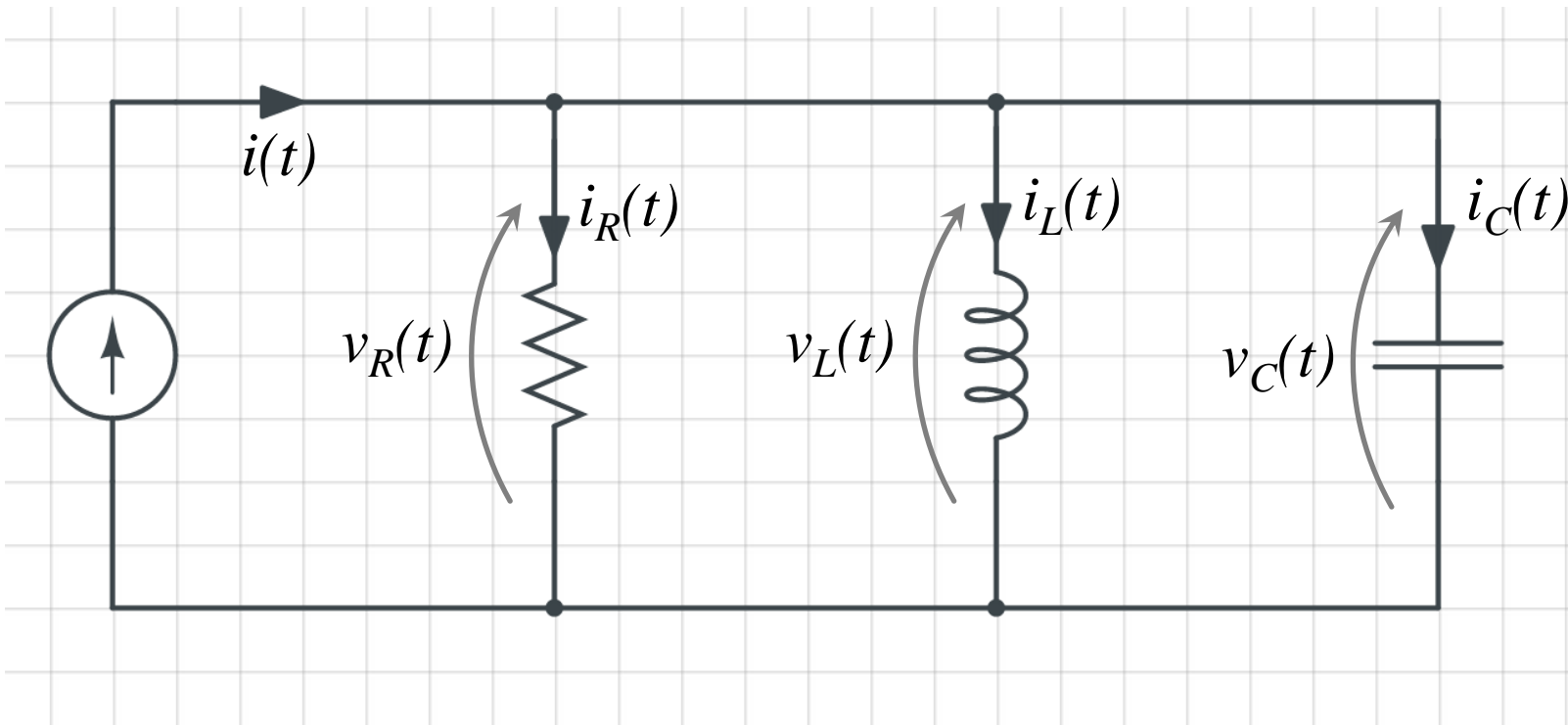
$$\begin{aligned}\dot{x}(t) &= f(x(t), u(t), t) & u &\in \mathbb{R}^m \\ y(t) &= g(x(t), u(t), t) & x &\in \mathbb{R}^n \\ & & y &\in \mathbb{R}^p\end{aligned}$$

- ✦ $f \rightarrow$ Funzione di transizione (o di stato)
- ✦ $g \rightarrow$ Funzione di uscita
- ✦ Si dice **ordine del sistema** la dimensione dello spazio di stato, n

- ✦ Si dicono **monovariabili** (o **SISO**, dall'inglese Single-Input-Single-Output) i sistemi dotati di una sola variabile di ingresso e di una sola variabile di uscita ($m = p = 1$)
- ✦ I sistemi che non sono SISO si dicono **multivariabili** (o **MIMO**, dall'inglese Multiple-Input-Multiple-Output)
- ✦ In questo corso ci concentreremo prevalentemente sui sistemi SISO

✦ Trovare il modello ISU per la rete RLC parallelo.

$$\begin{aligned}
 u &= i & x_1 &= i_L \\
 y &= i_L & x_2 &= v_C
 \end{aligned}$$



✦ Si arriva alla rappresentazione ISU

$$\dot{x}_1 = \frac{1}{L} x_2$$

$$\dot{x}_2 = -\frac{1}{C} x_1 - \frac{1}{RC} x_2 + \frac{1}{C} u$$

$$y = x_1$$

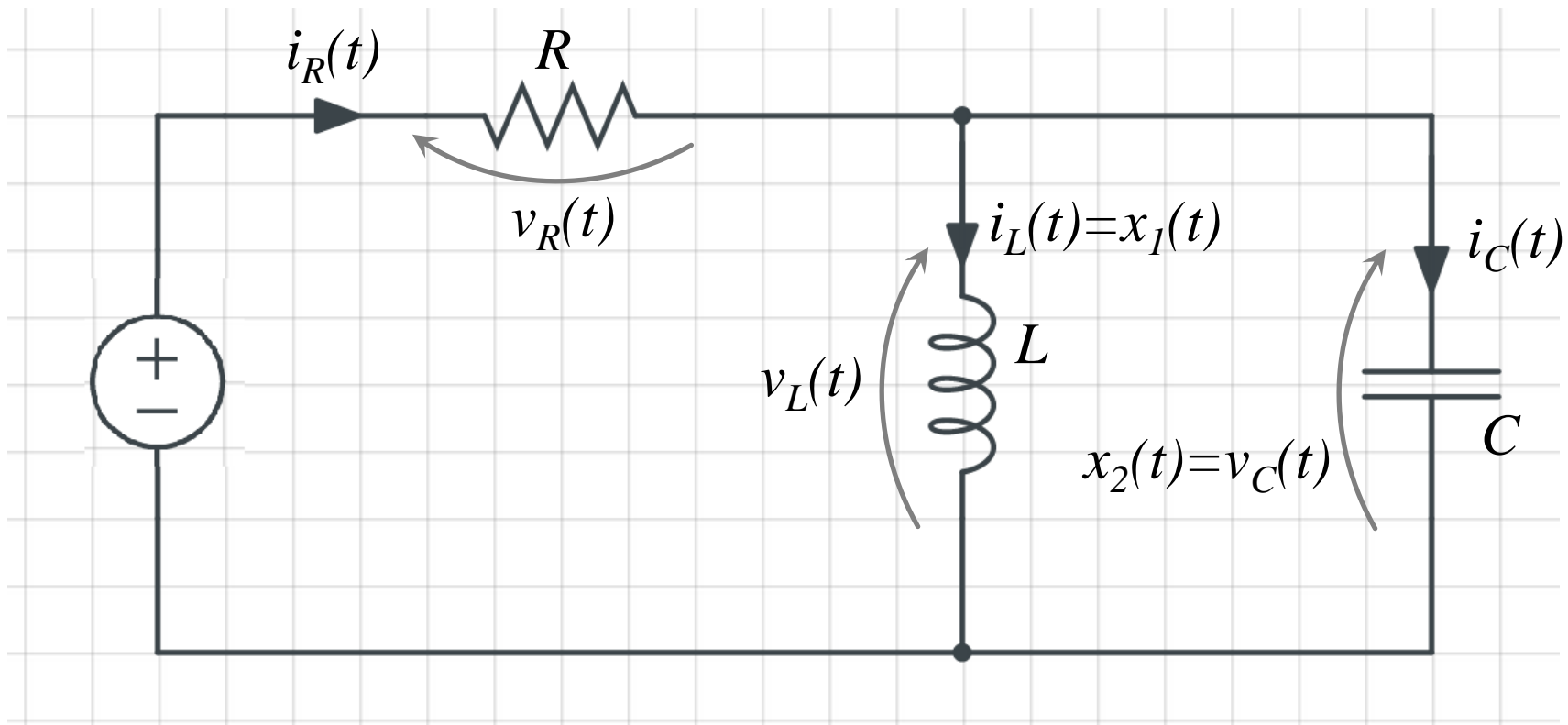
✦ Che può scriversi in forma più compatta utilizzando la notazione matriciale

- ✦ La rappresentazione ISU è molto utile per semplificare la scrittura del modello.
- ✦ Questo fatto risulterà chiaro sviluppando i prossimi esempi.

✦ Trovare la rappresentazione ISU del seguente sistema

$$u = v$$

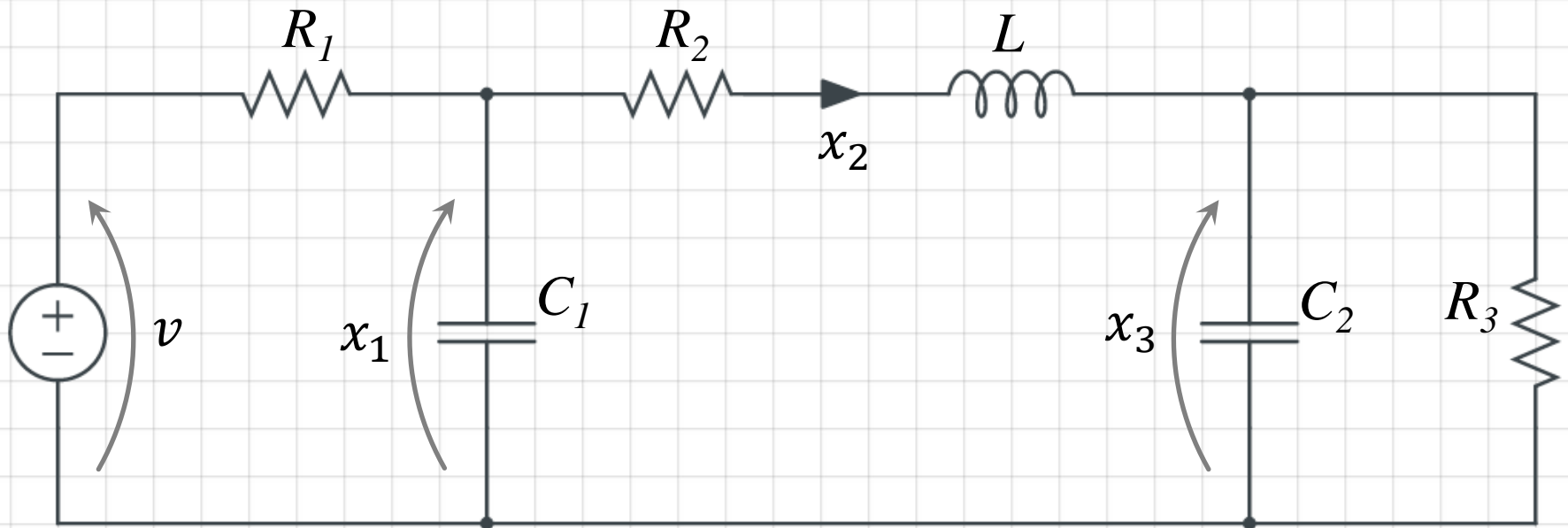
$$y = x_2$$



✦ Trovare la rappresentazione ISU del seguente sistema

$$u = v$$

$$y = x_3$$



- ✦ Se ora si prova a riscrivere questo modello utilizzando la rappresentazione IU, si incontrano maggiori difficoltà.
- ✦ **Importante:** per un dato sistema le rappresentazioni IU e ISU sono equivalenti.

✧ Riassumendo quanto visto finora:

- ✧ Per scrivere il modello di un sistema si possono utilizzare due tipi di rappresentazione: IU e ISU;
- ✧ Queste due rappresentazioni, per un dato modello sono equivalenti.
- ✧ La rappresentazione ISU, oltre a presentare altri vantaggi che vedremo in seguito, permette anche di arrivare più facilmente alla scrittura del modello.

✧ Inoltre:

- ✧ Una volta che si sono assegnati gli ingressi e le uscite di un dato sistema, la sua rappresentazione IU è unica.
- ✧ Viceversa, poiché la scelta delle variabili di stato non è univoca, esistono infinite rappresentazioni ISU, tutte equivalenti tra loro.

✧ **Nota: nella IU compaiono sia le derivate dell'uscita che dell'ingresso. Nella ISU devono comparire solo le derivate (prime) dello stato.**

- ✦ Per convincersi del fatto che la rappresentazione ISU non è unica, si calcoli il modello della rete RLC serie prendendo come variabili di stato la carica accumulata sul condensatore e la corrente nell'induttore:

$$x_1 = v_C$$

$$x_2 = i$$

$$x_1 = q_C = C v_C$$

$$x_2 = i$$

$$\dot{x} = \begin{pmatrix} 0 & 1/C \\ -1/L & -R/L \end{pmatrix} x + \begin{pmatrix} 0 \\ 1/L \end{pmatrix} u \quad \Rightarrow \quad \dot{x} = \begin{pmatrix} 0 & 1 \\ -1/LC & -R/L \end{pmatrix} x + \begin{pmatrix} 0 \\ 1/L \end{pmatrix} u$$

$$y = (1 \quad 0)x$$

$$y = (1/C \quad 0)x$$

- ✦ Tutti i sistemi (modelli) degli esempi considerati finora sono lineari.
- ✦ Un sistema **lineare** ammette una rappresentazione ISU nella forma

$$\dot{x}(t) = A(t)x(t) + B(t)u(t)$$

$$y(t) = C(t)x(t) + D(t)u(t)$$

con $A(\cdot)$, $B(\cdot)$, $C(\cdot)$ e $D(\cdot)$ opportune funzioni (matriciali) del tempo.

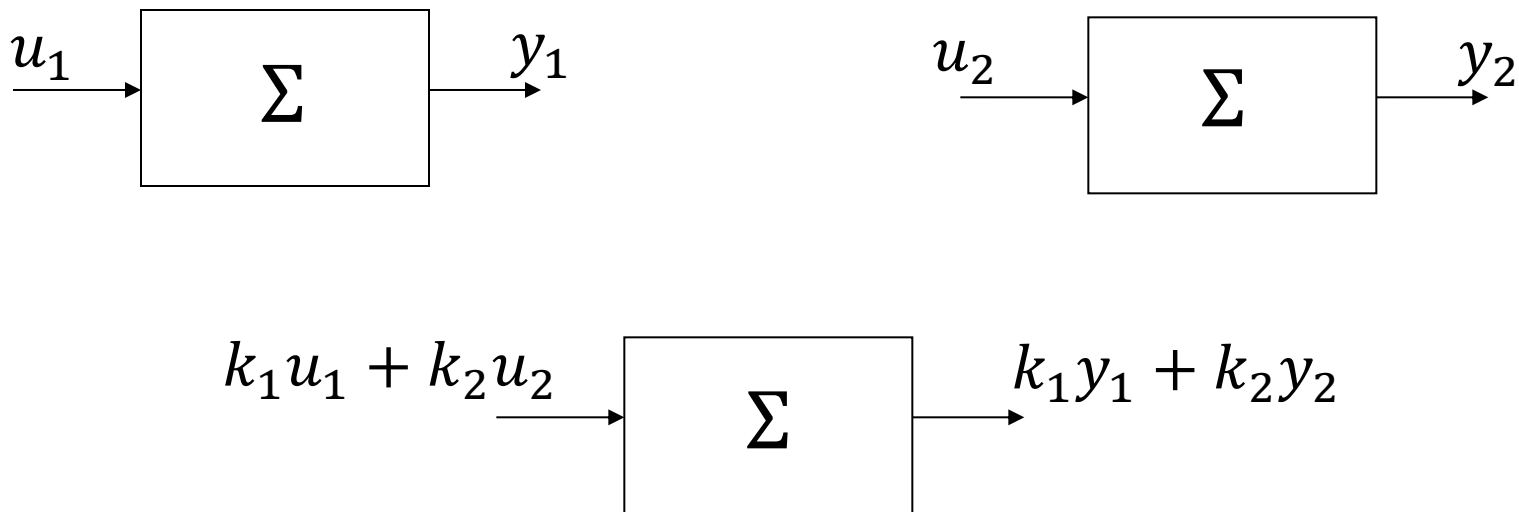
- ✦ Facendo riferimento alla rappresentazione IU, un sistema è lineare quando può porsi nella forma

$$y^{(n)} + A_{n-1}y^{(n-1)} + \dots + A_0y = B_nu^{(n)} + B_{n-1}u^{(n-1)} + \dots + B_0u$$

- ✦ Si noti che le matrici A_i e B_i possono essere funzioni del tempo, e non è detto che siano tutte diverse da zero
- ✦ Nel caso generale, l'uscita y e l'ingresso u sono vettori (sistema MIMO)

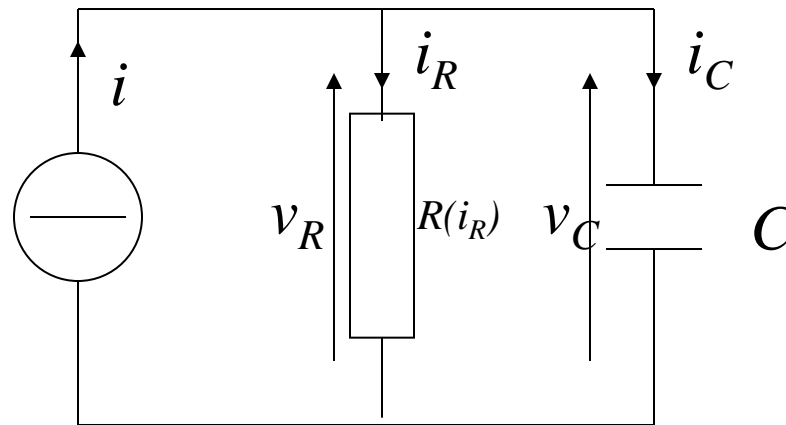
$$y = \begin{pmatrix} y_1 \\ \vdots \\ y_p \end{pmatrix} \in \mathbb{R}^p, \quad u = \begin{pmatrix} u_1 \\ \vdots \\ u_p \end{pmatrix} \in \mathbb{R}^m$$

- ✧ Il termine lineare deriva dal fatto che tali sistemi godono di una peculiare proprietà detta anche *sovrapposizione degli effetti*.
- ✧ **Ad una combinazione lineare degli ingressi corrisponde una combinazione lineare delle corrispondenti uscite.**



- ✦ Ovviamente un sistema si dice *nonlineare* quando non è lineare.
- ✦ A questo proposito si faccia riferimento al prossimo esempio.

- ✦ Si consideri il seguente circuito elettrico



$$u = i$$

$$y = v_C$$

- ✦ Supponiamo che $R(i_R)$ sia una resistenza variabile con la corrente secondo la legge

$$R(i_R) = k \cdot i_R^2 \Rightarrow V_R = R(i_R) \cdot i_R = k \cdot i_R^3$$

✦ Si arriva alla rappresentazione ISU

$$\dot{x} = -\frac{1}{C\sqrt[3]{k}}\sqrt[3]{x} + \frac{1}{C}u$$

$$y = x$$

che non è lineare per la presenza del termine $\sqrt[3]{x}$

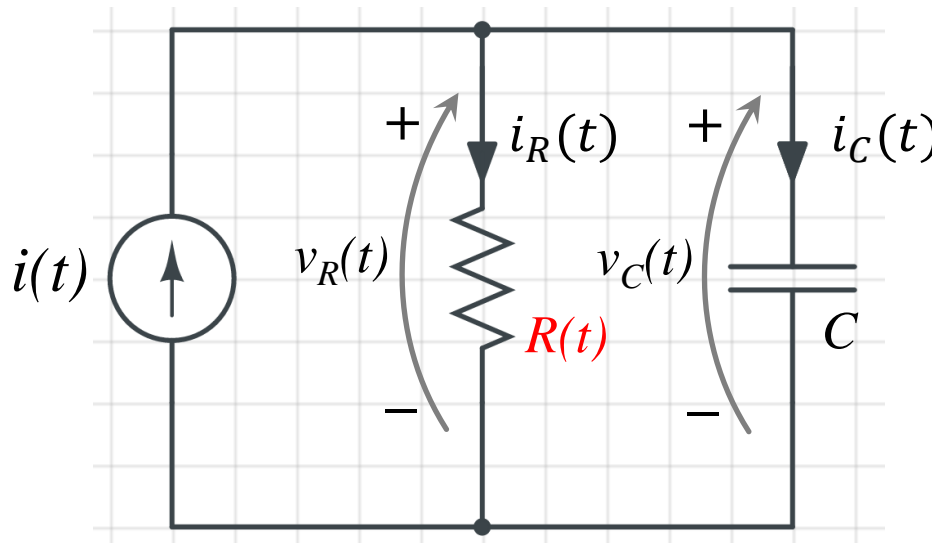
- ✦ Un sistema lineare si dice *stazionario* o *tempo-invariante* quando le matrici coinvolte nella rappresentazione (IU o ISU) non dipendono dal tempo (sono costanti).

$$\dot{x}(t) = Ax(t) + Bu(t)$$

$$y(t) = Cx(t) + Du(t)$$

- ✦ Tutti i sistemi che abbiamo incontrato finora sono stazionari

- ✦ Esempio di sistema non-stazionario: circuito RC con resistenza variabile nel tempo



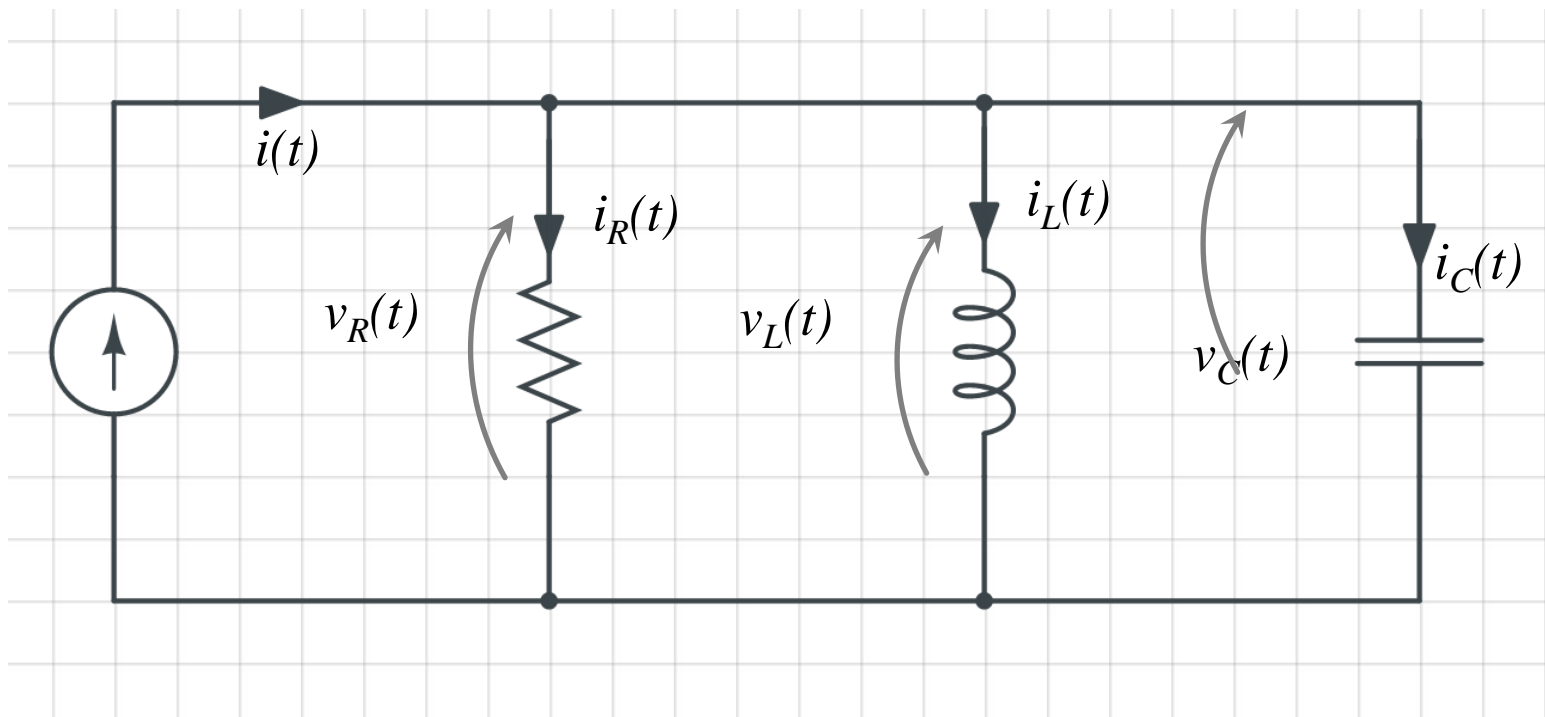
$$u(t) = i(t)$$

$$y(t) = v_C(t)$$

- ✧ Un sistema lineare si dice ***strettamente proprio*** se si verificano le seguenti situazioni:
 - ✧ Per le rappresentazioni ISU la matrice $D=0$
 - ✧ Per le rappresentazioni IU il massimo ordine di derivazione dell'ingresso è minore di quello dell'uscita.
- ✧ Un sistema si dice ***(semplicemente) proprio*** se non è strettamente proprio.
- ✧ Tutti i sistemi lineari considerati finora sono strettamente propri.
- ✧ Per un esempio di sistema proprio si consideri il seguente sistema.

- ✦ Esempio di sistema proprio: circuito RLC con uscita uguale alla somma delle correnti nel condensatore e nell'induttore

$$\begin{aligned}
 u &= i & x_1 &= i_L \\
 y &= i_L + i_C & x_2 &= v_C
 \end{aligned}$$



✦ Si arriva alla rappresentazione IU

$$RC\ddot{y} + \dot{y} + \frac{R}{L}y = RC\ddot{u} + \frac{R}{L}u$$

✦ oppure alla rappresentazione ISU

$$\dot{x} = \begin{pmatrix} 0 & 1/L \\ -1/C & -1/RC \end{pmatrix} x + \begin{pmatrix} 0 \\ 1/C \end{pmatrix} u$$

$$y = (0 \quad -1/R)x + u$$

- ✦ Un sistema si dice **combinatorio** o **senza memoria** quando la relazione ingresso–uscita è di tipo istantaneo, cioè non coinvolge le derivate.
- ✦ Ad esempio il resistore, visto come sistema che ha in ingresso la corrente e in uscita la tensione, è un sistema combinatorio.
- ✦ Un sistema in cui la relazione tra ingresso e uscita coinvolge le derivate (come è capitato in tutti gli esempi considerati) si dice **dinamico**.

- ✧ Riassumendo, abbiamo suddiviso i sistemi nelle seguenti categorie:
 - ✧ Sistemi lineari e non-lineari
 - ✧ Sistemi stazionari e non-stazionari
 - ✧ Sistemi propri e strettamente propri
 - ✧ Sistemi dinamici e combinatori

- ✧ Nel seguito concentreremo la nostra attenzione sulla classe dei sistemi dinamici lineari tempo-invarianti (LTI).